m_pi.AOODRCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0006144.19-02-2021

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Ai gestori delle scuole primarie e dell'infanzia paritarie
e non paritarie della Campania

Ai gestori degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado paritari
e non paritari della Campania

e, p.c.
Ai dirigenti degli Uffici di Ambito territoriale
dell'USR Campania

Oggetto: richiesta riconoscimento parità scolastica a.s. 2021-2022 - disposizioni applicative

Con la presente nota si forniscono disposizioni per la presentazione delle istanze di riconoscimento della parità scolastica con decorrenza dall'a.s. 2021/2022 all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, per le scuole operanti sul territorio regionale.

a) **<u>Presentazione dell'istanza di riconoscimento della parità</u>**

L'istanza di riconoscimento della parità scolastica è presentata dal gestore persona fisica o dal legale rappresentante, in caso di ente pubblico o privato. Tali soggetti devono essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto b).

E' possibile richiedere la parità solo per le scuole che corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione e presentano i requisiti richiesti dalla legge 10 marzo 2000 n. 62, nonché dai decreti ministeriali n. 267/2007 e n. 83/2008.
La domanda di riconoscimento può essere inoltrata:

- per scuole già funzionanti, in qualità di iscritte al registro regionale delle istituzioni non paritarie;
- per scuole di nuova istituzione, che attiveranno il funzionamento dall'a.s.2021/2022;
- per le scuole dell'infanzia, la cui parità può essere riconosciuta a singole sezioni;
- per scuole già funzionanti in regime di parità scolastica, che intendano attivare ulteriori ordini e gradi di istruzione, ovvero, per quanto concerne la scuola secondaria di II grado, ulteriori indirizzi di studio e/o nuove articolazioni annesse ad un corso di studio già funzionante in regime di parità scolastica.

Il funzionamento, fatta eccezione per la scuola dell'infanzia, deve essere attivo con corsi completi o, a partire dalla prima classe, in vista dell'istituzione dell'intero corso.

b) **<u>Aventi diritto, modalità e termini di presentazione dell'istanza di riconoscimento della parità</u>**

Il gestore persona fisica o il legale rappresentante, di ente pubblico o privato, deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 353 del d. lgs n. 297 del 16 aprile 1994 richiamato all'art. 1, punto 3, del d.m. n. 267/2007) e, in particolare:

- essere cittadino italiano;
- aver compiuto il trentesimo anno di età;
- essere in possesso dei necessari requisiti professionali e morali.

È fatta salva l'applicazione della normativa comunitaria sull'equiparazione ai cittadini ed enti italiani, per quanto concerne l'apertura e la gestione di istituzioni scolastiche, dei cittadini ed enti degli Stati membri dell'Unione Europea

L'istanza, indirizzata al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Via Ponte della Maddalena, 55, 80142 - Napoli potrà essere spedita tramite **raccomandata A/R** (fa fede la data del timbro postale) oppure inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo drca@postacert.istruzione.it.

Il termine di presentazione della richiesta di parità per l'anno scolastico 2021/2022 nelle modalità descritte è fissato **<u>improrogabilmente</u>** <u>al</u> **<u>31 marzo 2021</u>**.

Per formulazione della richiesta di riconoscimento della parità scolastica, si allegano alla presente i **modelli A, B e C**.
La richiesta, come le **dichiarazioni** sul possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 62/2000 e richiamati dal d.m. n. 267/2007 e dal d.m. n.83/2008, dovrà recare la firma autografa del gestore/rappresentante legale, per esteso e chiaramente leggibile o firma digitale.

c) **Atti e documenti che devono essere allegati all'istanza a pena di esclusione**:

- **Documentazione relativa all'ente gestore**:
  - <u>se il gestore è persona giuridica, società, associazione, fondazione o altro ente</u>: copia dell'atto costitutivo e dello statuto debitamente registrati all'Agenzia delle Entrate competente per territorio, certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;
  - <u>se il gestore è persona fisica:</u> dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, assenza di carichi penali pendenti o di condanne passate in giudicato, di non essere pubblico dipendente ai sensi degli art 46 e 47 del d.P.R. 445/2000;
  - <u>se il gestore è un ente ecclesiastico</u>: certificato della Prefettura o della Cancelleria del Tribunale attestante l'esistenza dell'ente e il nominativo del legale rappresentante, nulla osta della competente autorità ecclesiastica alla richiesta di parità;
  - <u>se il gestore è un ente pubblico territoriale (Regione, Provincia/Città</u>

metropolitana, Comune): copia dell'atto deliberativo relativo alla richiesta di parità, adottato secondo il rispettivo ordinamento.

- **Documentazione relativa al soggetto gestore persona fisica o al legale rappresentante in caso di società, ente ecclesiastico, ente locale:**

dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 62/2000 e richiamati dal d.m. n. 267/2007 e dal d.m. n. 83/2008, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, assenza di carichi penali pendenti o di condanne passate in giudicato, di non essere pubblico dipendente ai sensi degli art 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

In particolare:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni **(compilata secondo il modello B**) e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (compilata secondo il **modello C**);
- fotocopia a colori e chiaramente leggibile del documento di identità fronte/retro in corso di validità;
- copia del documento di attribuzione del codice fiscale;
- curriculum vitae datato e sottoscritto con firma autografa (o digitale).

Il gestore o il rappresentante legale devono fornire anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio datata e sottoscritta con firma autografa (o digitale) indicante **il nominativo, i dati anagrafici, i titoli di studio, culturali e professionali del Coordinatore delle attività educative e didattiche**.

- **Documentazione relativa ai locali scolastici:**
  - **Titolo di disponibilità dei locali** (proprietà, contratto di locazione, comodato d'uso o altro titolo giuridico tale da garantire un godimento stabile dei locali) con indicazione della durata. Si rammenta che i contratti devono essere registrati presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
  - **Certificazione di idoneità igienico-sanitaria** dei locali rilasciata dalla competente ASL territoriale che attesti il numero massimo di alunni accoglibili per aula;
  - **Agibilità dei locali** dalla quale deve evincersi la destinazione d'uso dell'immobile; essa può essere attestata attraverso:
    1. **Certificato di agibilità** rilasciato dall'Ente Locale, nel quale sia esplicitamente indicato se - e con quali eventuali limitazioni - i locali nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente siano utilizzabili per uso scuola;
    2. **Segnalazione Certificata di Agibilità** ai sensi del Titolo III del d..P.R. 6 giugno 2001, n. 380, così come modificato dal d. lgs. n. 222/2016;
    3. **Perizia tecnica** (redatta, sottoscritta con firma autografa ed asseverata con giuramento c/o Tribunale competente per territorio o Giudice di pace, da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale) di sussistenza delle

condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, nonché idoneità statica dei locali per l'uso in oggetto, valutati secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato.

- **Planimetria** (redatta, sottoscritta con firma autografa da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, asseverata con giuramento c/o Tribunale competente per territorio o Giudice di pace) riportante la superficie netta, altezza media, volume netto e destinazione d'uso di ciascun ambiente specificamente numerato; individuazione dei locali (aule, laboratori, palestra, presidenza, biblioteca, sala professori, etc.) con indicazione della capienza massima di persone in ciascuno di essi, gli eventuali impianti tecnologici esistenti nonché i servizi eventualmente in comune con altri tipi di scuola;
  Detta planimetria deve essere corredata da dichiarazione di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. n. 445/200 sottoscritta con firma autografa (o digitale) dal legale rappresentante dell'ente gestore, relativa al fatto che la capienza degli ambienti scolastici tiene conto dei parametri del distanziamento fisico di cui alla vigente normativa sulla sicurezza, nonché delle misure previste in conseguenza dell'emergenza epidemiologica Covid 19, fatte salve rettifiche o variazioni da parte del CTS.
- **Visura catastale** aggiornata dalla quale si evinca la categoria dei locali, idonea all'uso scolastico;
- **Documentazione inerente alla conformità dell'edificio scolastico alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio** (d.m. 26 agosto 1992, d. lgs n. 81/08, d.P.R. n. 151/2011).
  In considerazione del numero complessivo della **popolazione scolastica, incluso il personale docente e non docente,** occorre allegare:
  a) Per affollamento superiore alle 300 unità - categoria C: CPI - certificato di prevenzione incendi rilasciato dal comando dei Vigili del Fuoco;
  b) Per affollamento superiore alle 100 unità e fino a 300 - categorie A e B: SCIA – Segnalazione Certificata di Inizio Attività antincendio;
  c) Per affollamento pari o inferiore alle 100 unità: dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Legale Rappresentante attestante:
     - che il numero complessivo della popolazione scolastica, incluso il personale docente e non docente non supera le 100 unità;
     - che i locali possiedono tutti i requisiti previsti, che sono fatti salvi tutti gli obblighi stabiliti dalla vigente legislazione in materia ed è garantita l'integrale osservanza delle misure di sicurezza antincendio;
- **Certificazioni concernenti gli impianti**: dichiarazioni di conformità degli impianti idraulico, elettrico, di riscaldamento; tali dichiarazioni dovranno essere corredate da visura camerale della ditta installatrice (non antecedente 6 mesi) e da copia fronte/retro del documento di identità del titolare della stessa; scaduta la validità della visura (6 mesi) l'installatore potrà auto-certificare la situazione non variata secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 445/2000;
- verifica/conformità e verbale dell'impianto elettrico di messa a terra corredate da

visura camerale della ditta installatrice (non antecedente 6 mesi) e da copia fronte/retro del documento di identità del titolare;

- valutazione del rischio da scariche atmosferiche con copia fronte/retro del documento di identità del tecnico dichiarante;
- copia del **contratto di manutenzione estintori ed impianti antincendio** stipulato dal quale si evincano i nominativi dei legali rappresentanti stipulanti e l'indirizzo della sede operativa della scuola;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Rappresentante legale **che agli atti della scuola sono presenti il Documento Valutazione dei Rischi ai sensi del d. lgs n. 81/2008 e la nomina del Responsabile della Sicurezza**; nella dichiarazione, vanno specificati:
    a) il nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione;
    b) i titoli di formazione specifica posseduti (con specifica della durata e date di conseguimenti);
- in caso di scuola che intenda fornire il servizio mensa, **autorizzazione igienico-sanitaria rilasciata dal** Comune (*ex* d.P.R. n. 327/80) o dall'ASL al funzionamento della cucina per la preparazione dei cibi oppure SCIA sanitaria registrata all'ASL ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari o, in alternativa, **contratto con ditta esterna autorizzata per la fornitura di catering servizio mensa scolastica** (in questo caso occorre allegare autorizzazione igienico sanitaria che attesti che i locali sono agibili alla somministrazione);
- in caso di gestore che richieda l'attivazione di un Istituto professionale per l'enogastronomia ed ospitalità alberghiera, autorizzazione del Comune o dell'ASL al funzionamento della cucina per la preparazione dei cibi o SCIA sanitaria registrata all'ASL, ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal gestore o dal rappresentante legale che indichi gli arredi principali di ciascun locale scolastico, come numerato nella pianta planimetrica e degli spazi esterni, le attrezzature, i sussidi, i laboratori, e ne attesti l'idoneità ad assicurare l'espletamento delle attività didattiche previste dagli ordinamenti vigenti.

➢ **Documentazione relativa all'attività didattica dell'istituzione scolastica:**

- Progetto Educativo della scuola [***PE***] adottato in armonia con i principi fondamentali della Costituzione;
- linee essenziali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa [***PTOF***] elaborato in conformità agli ordinamenti vigenti, corredato da **prospetti relativi al calendario scolastico e al quadro orario settimanale e annual**e delle discipline;
- **prospetto con l'indicazione del numero delle classi costituite e del numero dei rispettivi alunni per le scuole primarie e secondarie di I e II grado**,

corredato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal gestore o dal rappresentante legale che attesti che gli allievi non sono di età inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti scolastici;

- **prospetto con l'indicazione del numero degli alunni iscritti a ciascuna sezione per la scuola dell'infanzia**, corredato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal gestore o dal rappresentante legale che attesti che gli allievi non sono di età inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti scolastici ed illustri i criteri di formazione/composizione delle sezioni;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Gestore o dal Legale Rappresentante che impegni la scuola a rispettare le disposizioni in ordine alla costituzione di corsi completi, o, a partire dalla prima classe, in ordine all'istituzione dell'intero corso;
- le domande di parità relative al Liceo Musicale e Coreutico devono essere corredate delle copie delle convenzioni stipulate – rispettivamente - con i Conservatori e le Accademie di Danza.
- le domande di parità relative al Liceo scientifico – indirizzo sportivo, devono essere corredate dalle copie delle convenzioni stipulate con i comitati regionali del CONI e del CIP.
- le domande di parità relative agli istituti agrari, devono comprovare la disponibilità di una azienda agraria annessa all'istituto o essere corredate da apposita convenzione con azienda agraria sita nello stesso Comune della scuola richiedente la parità.

Si rappresenta che, in caso si intenda chiedere il riconoscimento di parità per un indirizzo di scuola secondaria di II grado, la struttura dovrà presentare la disponibilità di laboratori nel numero e con le attrezzature richieste per le attività didattiche dell'intero corso di studi.
Si rammenta, altresì, che le istanze di parità relative agli istituti professionali, nonché i relativi piani di studio, devono essere conformi a quanto previsto dal d. lgs 13 aprile 2017, n. 61.

- **Azioni a tutela del benessere e della salute degli alunni**

Ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge n. 62 del 2000, "*Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap*".
Nell'ipotesi in cui siano presenti alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi della legge n. 104/1992, l'istituzione scolastica deve assicurare loro le tutele previste dalla normativa vigente in materia di inclusione e per ogni studente garantire la compilazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ai sensi della suddetta legge e del d. lgs. n. 66/2017 e s.m.i.,
Il PEI è elaborato ed approvato dal c.d. Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), in via provvisoria entro giugno e, in via definitiva, non oltre il mese di ottobre.
Il PEI è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la scuola deve procedere alla compilazione, per ogni studente, del Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel rispetto della legge n. 170/2010, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della c.m. n. 8 del 6 marzo 2013 e s.m.i.. Il PDP deve essere approvato dal consiglio di classe.
Inoltre, sia il Progetto Educativo dell'Istituzione scolastica (PE) sia le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) devono contemplare le specifiche misure adottate dalla scuola ai fini della realizzazione dell'inclusione scolastica.
Gli alunni ospedalizzati possono usufruire del servizio Scuola in Ospedale ai sensi del d.m. n. 461 del 6 giugno 2019.
Ai sensi della legge n. 71/2017 recante "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*", sia le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che il Patto di Corresponsabilità devono contemplare misure dedicate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

* * *

L'istanza di riconoscimento della parità trasmessa <u>oltre il termine perentorio del 31</u> <u>marzo 2021 non potrà essere accolta</u>.
Si precisa altresì che la predetta **istanza,** da presentare entro il 31 marzo 2021, **deve essere trasmessa completa di <u>tutta</u> la documentazione sopra specificata; in caso contrario, essa sarà respinta.**
Entro il **30 giugno 2021,** l'Ufficio pubblicherà sul proprio sito i decreti collettivi di riconoscimento e di diniego della parità.
Il riconoscimento della parità avrà effetto dal 1° settembre 2021.

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa FRANZESE
Documento firmato digitalmente ai sensi del c,d, Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

LF/da
Ufficio IV

Allegati: modelli A - B - C - D

Firmato digitalmente da FRANZESE LUISA C=IT O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA